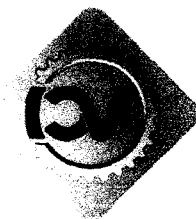


Automobile Club Arezzo
RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2014



INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET.....	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	5
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	6
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	9
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	10
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA	11
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	13
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	14
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	14
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	15

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Arezzo per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 105.532,23

totale attività = € 1.220.298,75

totale passività = € 676.349,72

patrimonio netto = € 543.949,03

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2014 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2013:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	0,00
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	111.474,66	116.386,24	-4.911,58
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	118.882,79	118.921,36	-38,57
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	230.357,45	235.307,60	-4.950,15
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	0,00	0,00	0,00
SPA.C II - Crediti	292.302,06	314.988,04	-22.685,98
SPA.C III - Attività Finanziarie	520.827,81	574.093,72	-53.265,91
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	172.100,16	100.822,15	71.278,01
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	985.230,03	989.903,91	-4.673,88
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.711,27	1.882,20	2.829,07
Totale SPA - ATTIVO	1.220.298,75	1.227.093,71	-6.794,96
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	543.949,03	438.416,80	105.532,23
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	43.943,25	43.210,86	732,39
SPP.D - DEBITI	541.158,95	639.994,50	-98.835,55
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	91.247,52	105.471,55	-14.224,03
Totale SPP - PASSIVO	1.220.298,75	1.227.093,71	-6.794,96
SPCO - CONTI D'ORDINE	379.053,00	424.760,00	-45.707,00

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	580.991,87	559.259,14	21.732,73
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	486.471,55	532.480,23	-46.008,68
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	94.520,32	26.778,91	67.741,41
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	17.389,80	25.668,31	-8.278,51
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-3.508,21	0,00	-3.508,21
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00	-31.570,21	31.570,21
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	108.401,91	20.877,01	87.524,90
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.869,68	4.933,99	-2.064,31
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	105.532,23	15.943,02	89.589,21

Si evidenzia, rispetto al precedente esercizio, un incremento di € 21.732,73 del valore della produzione che passa da € 559.259,14 a € 580.991,87.

Tale incremento è dato per €18.783,67 da maggiori ricavi delle vendite e prestazioni riconducibili a maggiori proventi per quote sociali, esazioni tasse e per €2.949,06 da maggiori ricavi relativi al canone marchio delegazioni ed ai rimborsi e concorsi diversi istituzionali.

Con riguardo alla gestione associativa i dati rilevati al 31.12.2014 evidenziano un incremento dei ricavi, a fronte di una riduzione del numero dei soci e dell'aumento dell'aliquota associativa a favore dell'Automobile Club pari a 5 € con decorrenza dal 01.03.2013.

Con particolare attenzione è da sottolineare che i costi della produzione hanno avuto rispetto al 2013 un decremento pari € 46.008,68, passando da € 532.480,23 a € 486.471,55; il contenimento è stato pertanto ben superiore alla riduzione del 10% prevista dal Regolamento sul contenimento della spesa, adottato con delibera presidenziale del 20/12/2013, ai sensi dell'art. 2 comma 2bis del DL 101/2013..

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha posto in essere tutte le possibili iniziative finalizzate alla riduzione dei costi, nel dettaglio, con riferimento ai costi delle voci B6, B7 e B8 del conto economico hanno registrato un complessivo decremento di € 3.904,21.

Un consistente decremento è riconducibile ai costi del personale per € 34.326,80 data una riduzione relativa agli stipendi e oneri per il personale comandato da ACI in quanto non sono più a carico dell'Automobile Club Arezzo.

Con riferimento, invece, ad alcune tipologie di costi riconducibili ai costi di gestione, abbiamo avuto una riduzione di € 6.436,94.

Inoltre il decremento nella voce B10 "Ammortamenti e svalutazioni" per € 1.340,73 a fronte di ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e svalutazione crediti verso clienti.

Si evince quindi che l'Ente sta operando una continua e omogenea riduzione dei costi che denota l'impegno ad operare con interventi strutturali di gestione al fine di garantire l'equilibrio economico.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2014, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state assunte con determinate del direttore, ai sensi dell'art.13, co. 5, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità in materia di rimodulazione di budget.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	245.000,00	0,00	245.000,00	240.932,43	-4.067,57
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	370.000,00	0,00	370.000,00	340.059,44	-29.940,56
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	615.000,00	0,00	615.000,00	580.991,87	-34.008,13
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.000,00	0,00	13.000,00	9.497,66	-3.502,34
7) Spese per prestazioni di servizi	341.200,00	23.000,00	364.200,00	343.522,55	-20.677,45
8) Spese per godimento di beni di terzi	73.500,00	6.000,00	79.500,00	76.527,27	-2.972,73
9) Costi del personale	129.200,00	-44.200,00	85.000,00	18.903,31	-66.096,69
10) Ammortamenti e svalutazioni	20.500,00	0,00	20.500,00	7.551,43	-12.948,57
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	33.100,00	6.000,00	39.100,00	30.469,33	-8.630,67
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	610.500,00	-9.200,00	601.300,00	488.471,55	-114.828,45
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	4.500,00	9.200,00	13.700,00	94.520,32	80.820,32
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	10.000,00	0,00	10.000,00	8.223,60	-1.776,40
16) Altri proventi finanziari	500,00	0,00	500,00	11.362,31	10.862,31
17) Interessi e altri oneri finanziari:	3.000,00	0,00	3.000,00	2.196,11	-803,89
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	7.500,00	0,00	7.500,00	17.389,80	9.889,80
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni		9.200,00	9.200,00	3.508,21	-5.691,79
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	-9.200,00	-9.200,00	-3.508,21	5.691,79
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari			0,00	0,00	0,00
21) Oneri Straordinari			0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	12.000,00	0,00	12.000,00	108.401,91	96.401,91
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	12.000,00		12.000,00	2.869,68	-9.130,32
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00	105.532,23	105.532,23

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nessuna variazione al budget degli investimenti/dismissioni 2014 è stata deliberata nell'anno.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2014	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	0,00		0,00	0,00	0,00
Software - <i>dismissioni</i>	0,00		0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	0,00		0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>	0,00		0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	650.000,00		650.000,00	0,00	-650.000,00
Immobili - <i>dismissioni</i>	0,00		0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	50.000,00		50.000,00	1.973,84	-48.026,16
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	700.000,00	0,00	700.000,00	1.973,84	-698.026,16
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>		2.200,00	2.200,00	2.200,00	0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>		1.000,00	1.000,00	770,96	-229,04
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>	200.000,00	1.200,00	198.800,00	732,39	-198.067,61
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-200.000,00	0,00	-200.000,00	696,65	-198.296,65
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	500.000,00	0,00	500.000,00	2.670,49	-499.729,51

Nell'esercizio 2014 non si è proceduto con l'acquisto dell'ulteriore 50% dell'immobile di proprietà dell'Automobile Club.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Gestione Caratteristica	94.520,32	26.778,91	67.741,41
Gestione Finanziaria	17.389,80	25.668,31	-8.278,51
Rettifiche di valore attività finanziarie	-3.508,21	0,00	-3.508,21
Gestione Straordinaria	0,00	-31.570,21	31.570,21

3.1. SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

CONTO ECONOMICO 2014	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2013	SCOSTAMENTI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	580.991	559.259	21.732
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	486.471	532.481	-46.010
DIFF.VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	94.520	26.778	67.742
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	17.390	25.669	-8.279
D) RETTIF. DI VALORE DI ATTIV.FINANZ.	3.505	0	3.505
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	31.570	-31.570
RISULTATO ANTE IMPOSTE	108.402	20.877	87.525
IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO	2.870	4.934	-2.064
Utile dell' esercizio	105.532	15.943	89.589

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente, attività associativa, sport automobilistico, educazione e sicurezza stradale.

Gli scostamenti maggiormente significativi sono:

Il settore associativo, con ricavi pari a €218.311 con un incremento pari a € 14.642 rispetto al 2013.

Occorre considerare che tali proventi hanno beneficiato dell'incremento del prezzo di tutte le categorie di tessere con conseguente innalzamento del prezzo medio da €68,37 a €73,49.

La compagine associativa ripartita per tipologia di tessera al 31.12.2014 è la seguente:

TIPO TESSERA	Num.soci al 31.12.2013	Num.soci al 31.12.2014	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE +/--%
ACI-SARA	3563	3342	-221	-6,20%
VINTAGE	7	6	-1	-14,29%
AZIENDA	1749	1250	-499	-28,53%

AZ. CONCESS.	0	4	4	-
CLUB	177	55	-122	-68,93%
GOLD	2138	1993	-145	-6,78%
OKKEI	404	311	-93	-23,02%
ONE	339	9	-330	-97,35%
SISTEMA	4323	3841	-482	-11,15%
Totale complessivo	12700	10813	-1887	-14,86%

Per quanto attiene all' area della mobilità e sicurezza stradale si riscontra che durante il 2014 sono state svolte le iniziative sotto indicate:

- **"TrasportACI Sicuri"** con un totale di n21 corsi tenuti presso i Consulteri USL8 di Arezzo, Sansepolcro (AR) e Bibbiena (AR);
- **"2 Ruote Sicure"** presso le scuole primarie di Foiano della Chiana (AR) e Pozzo della Chiana (AR);
- **"A Passo Sicuro"** presso le scuole primarie di Foiano della Chiana (AR) e Pozzo della Chiana (AR);

Con un coinvolgimento totale di n.209 bambini nelle scuole e n.389 adulti nei Consulteri

- **Servizio divulgativo:**

Un servizio televisivo presso la Scuola primaria "G. Galilei Istituto Omnicomprensivo G. Marcelli di Foiano della Chiana (AR)

- **Iniziativa "Ambasciatori della sicurezza stradale Ready2go":**

L' AC ha aderito all' iniziativa e ha promosso un'attività di perfezionamento delle tecniche di guida per i neopatentati orientata alla formazione e alla cultura della sicurezza stradale, attraverso corsi di prove pratiche presso il Centro ACI Vallelunga nella giornata del 04.10.2014, offerti gratuitamente ai ragazzi che hanno conseguito la patente presso un' Autoscuola ACI Ready2go.

In questa iniziativa sono stati coinvolti tutti gli AC della Toscana

Passando all' attività sportiva 2014 abbiamo rilasciato in totale n.359 licenze sportive e n.8 passaggi di qualifica delle quali n.265 rilasci e n.5 passaggi di Categoria per Licenze Auto e n.94 rilasci e n.3 passaggi di categoria Licenze Karting.

Si segnala inoltre il crescente impegno di cooperazione nell'attività automobilistica con l'organizzazione di eventi automobilistici nella provincia di Arezzo:

- Mostra "Arezzo Classic Motors"
- Rally su terra "Ronde Valtiberina"
- Rally autostoriche "Historic Rally Vallate Aretine"
- Mostra dinamica autostoriche "Passo della Foce"

- Salita autostoriche “Camucia – Cortona”
- Fuoristrada “Trial 4x4 Campionato Italiano”
- Regolarità energie alternative “Ecorelly”
- Salita auto moderne/storiche “Pieve S.Stefano – Passo dello Spino”
- Rally auto moderne “Rally del Casentino”
- Regolarità turistica “Revival Country Raid Cortonese”

3.2. LA GESTIONE PATRIMONIALE

Per quanto riguarda la gestione patrimoniale si evidenzia che anche nell’ esercizio 2014 abbiamo realizzato un risultato positivo relativo ai proventi per dividendi dalle controllate. .

Si registra un ricavo di €8.223,60 nel 2014 e di € 14.998,00 del 2013.

Il decremento pari a € 6.764,40 è dovuto all’ andamento ciclico delle revisioni.

3.2. LA GESTIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE

La gestione delle “tasse automobilistiche” presenta nel 2014 un ricavo di €17.380,78 superiore a quello del 2013 di € 15.479,76 creando un incremento di € 1.901,02.

Tale incremento è dato in gran parte dai maggiori servizi affidati dalle Regioni convenzionate attraverso la ns capillare rete di esazione.

Le operazioni di esazione effettuate dall’ utenza agli sportelli dell’AC e dalle Delegazioni di provincia sono risultate in totale n.131.614 nel 2014 mentre n. 130.462 nel 2013 con un incremento positivo di n.1.152 operazioni.

I dati sopra riportati evidenziano la salda tenuta nel mercato automobilistico da parte dell’AC e delle delegazioni, in termini di presenza nel territorio e di servizi offerti, a riprova della qualità e dell’efficienza della ns organizzazione.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell’andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	111.475	116.386	-4.912
Immobilizzazioni finanziarie	118.883	118.921	-39
Totale Attività Fisse	230.357	235.308	-4.950
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	115.185	154.816	-39.631
Crediti verso società controllate	16.570	19.914	-3.344
Altri crediti	161.197	141.445	19.752
Disponibilità liquide	692.278	673.729	18.549
Ratei e risconti attivi	4.711	1.882	2.829
Totale Attività Correnti	989.941	991.786	-1.845
TOTALE ATTIVO	1.220.299	1.227.094	-6.795
PATRIMONIO NETTO	543.949	438.417	105.532
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	43.943	43.211	732
Altri debiti a medio e lungo termine	154.663	180.804	-26.141
Totale Passività Non Correnti	198.607	224.015	-25.408
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	159.569	309.254	-149.685
Debiti verso società controllate	184.162	142.693	41.469
Debiti tributari e previdenziali	1.378	1.656	-278
Altri debiti a breve	41.387	5.588	35.799
Ratei e risconti passivi	91.248	105.472	-14.224
Totale Passività Correnti	477.743	564.662	-86.919
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.220.299	1.227.094	-6.795

Le variazioni intervenute nelle poste di bilancio sono state analizzate nella nota integrativa e quindi non vengono ripetute.

Si precisa solo che nel 2014, a seguito di osservazione formulata da Aci nella relazione ai consuntivi 2012 e 2013, il debito consolidato nei confronti della federazione è stato sommato a quello dei fornitori. Quindi, ai fini di una più corretta ed omogenea valutazione, anche nel 2013 il dato in questione è stato sommato fra i debiti verso i fornitori.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 2,36 nell'esercizio in esame contro un valore pari all'1,86 dell'esercizio precedente. Tale indicatore, essendo superiore a 1, esprime un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione dell'A.C.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame è pari a 0,80 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 0,56. Anche questo indice, superando lo 0,5, viene giudicato positivamente.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore è pari a 2,07 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,76 nell'esercizio

precedente. Essendo il valore ottenuto superiore a 1, tale indice viene ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	111.475	116.386	-4.912
Immobilizzazioni finanziarie	118.883	118.921	-39
Capitale immobilizzato (a)	230.357	235.308	-4.950
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	115.185	154.816	-39.631
Crediti verso società controllate	16.570	19.914	-3.344
Altri crediti	681.375	714.352	-32.977
Ratei e risconti attivi	4.711	1.882	2.829
Attività d'esercizio a breve termine (b)	817.841	890.964	-73.123
Debiti verso fornitori	159.569	309.254	-149.685
Debiti verso società controllate	184.162	142.693	41.469
Debiti tributari e previdenziali	1.378	1.656	-278
Altri debiti a breve	41.387	5.588	35.799
Ratei e risconti passivi	91.248	105.471	-14.223
Passività d'esercizio a breve termine (c)	477.743	564.662	-86.919
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	340.098	326.302	13.796
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	43.943	43.211	732
Altri debiti a medio e lungo termine	154.663	180.804	-26.141
Passività a medio e lungo termine (e)	198.607	224.015	-25.408
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	371.849	337.595	34.254
Patrimonio netto	543.949	438.417	105.532
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	172.100	100.822	71.278
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	371.849	337.595	34.254

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore positivo di 340.098 euro, con una variazione in aumento di 13.796 euro rispetto all'esercizio 2013.

Ciò evidenzia come nel 2014 le attività a breve termine siano state finanziate dalle passività a breve.

Nella tabella suesposta emerge una posizione finanziaria netta a breve termine positiva di € 172.100 migliore rispetto a quella dell'anno precedente, pari a € 100.822,15.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 2,07 nell'esercizio in esame in diminuzione rispetto al valore di 2,40 rilevato nell'esercizio precedente. Poiché tale valore è superiore a 1 viene considerato ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto

redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2014
Utile (Perdita) dell'esercizio	105.532
Totale Ammortamenti	6.885
Svalutazioni (rivalutazioni) partecipazioni	3.508
Aumento (diminuzione) dei fondi quiescenza e TFR	732
Aumento (diminuzione) degli altri fondi	
Plusvalenze (minusvalenze) patrimoniali	
Cash flow ottenuto (impiegato) nella gestione reddituale (a)	116.667
(Incremento) decremento delle attività correnti	73.123
Incremento (decremento) delle passività correnti	(86.919)
Variazione del Capitale Circolante Netto (b)	(13.796)
Cash flow operativo (c)=(a)-(b)	102.861
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni immateriali	0
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni materiali	(1.974)
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni finanziarie	(29.610)
Cash flow ottenuto (impiegato) nell'attività d'investim. (d)	(31.584)
Cash flow ottenuto (impiegato) (e)= (c)+(d)	71.277
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	100.822
Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio	172.100
Variazione posizione finanziaria netta a breve	71.278

Da tale tabella emerge che, nel 2014, la gestione reddituale ha generato complessivamente una liquidità per 116.657 euro.

Tale liquidità è stata parzialmente assorbita dalle attività correnti, per 13.796 euro, e dalle attività di investimento, per 31.584 euro.

Quindi nel complesso il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso del 2014 si è generata liquidità netta per 71.278 euro.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2014	31.12.2013	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	580.992	559.259	21.733	3,9%
Costi esterni operativi	-460.017	-470.358	10.341	-2,2%
Valore aggiunto	120.975	88.901	32.074	36,1%
Costo del personale	-18.903	-53.230	34.327	-64,5%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	102.072	35.671	66.401	186,1%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-7.552	-8.892	1.340	-15,1%
Margine Operativo Netto	94.520	26.779	67.741	253,0%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	16.078	28.148	-12.070	-42,9%
Risultato ordinario (EBIT normalizzato)	110.598	54.927	55.671	101,4%
Risultato dell'area straordinaria	0	-31.570	31.570	-100,0%
EBIT integrale	110.598	23.357	87.241	373,5%
Oneri finanziari	-2.196	-2.480	284	-11,5%
Risultato Lordo prima delle imposte	108.402	20.877	87.525	419,2%
Imposte sul reddito	-2.870	-4.934	2.064	-41,8%
Risultato Netto	105.532	15.943	89.589	561,9%

Dalla tabella sopra riportata risulta evidente che l'incremento del valore aggiunto è determinato dall'effetto congiunto dell'aumento del valore della produzione e della riduzione dei costi esterni operativi e del personale. Tale netto miglioramento ha contribuito alla generazione di un margine operativo lordo positivo di € 102.072 euro rispetto a quello di € 35.671 euro registrato nel 2013.

Quindi anche nel 2014 il valore aggiunto è in grado non solo di remunerare il costo del personale, ma anche di coprire gli ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni, con l'effetto che il risultato operativo netto è positivo per € 94.520 e migliora notevolmente rispetto a quello del 2013 di € 26.779.

A fronte di un risultato lordo prima delle imposte positivo per € 108,042 si è reso necessario registrare le imposte sul reddito per € 2.870 che hanno portato il risultato netto dell'esercizio all'utile di €105.532.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In questa sezione vengono riportati quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio. Le fattispecie, secondo lo schema suggerito dal principio contabile O.I.C. n.12 "Composizione e schemi del bilancio di esercizio", possono essere ricondotte alle seguenti tre tipologie:

- *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2015 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

- *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quei fatti che, pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai suoi valori, in quanto di competenza dell'esercizio successivo. Nel corso dei primi mesi del 2015 non si sono verificati fatti di tale entità.

- *Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nel corso dei primi mesi del 2015 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità aziendale dell'Ente.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In riferimento al budget 2015 dell'Ente, già dal primo bimestre dell'esercizio 2015 si assiste ad un consolidamento dei ricavi e ad una contrazione dei costi rispetto al corrispondente periodo del 2014.

I dati ci confermano di essere perfettamente in linea con le previsioni del budget 2015 che presenta una previsione di utile al netto delle imposte di € 12.000.

Va infine segnalato che in assenza di mutamenti nell'andamento del mercato automobilistico, il budget pluriennale dell'Ente per il triennio 2015/2017 prevede un utile d'esercizio stimato di € 15.000 sia nel 2016 che nel 2017.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

Nella nota integrativa sono state inserite tutte le informazioni necessarie per la corretta lettura delle singole poste di bilancio, così come stabilito dall'art.2427 C.C.

Nel confermare che il progetto di bilancio al 31.12.2014 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Ente, si invita l'assemblea dei soci a deliberare sulla destinazione dell'utile di esercizio, pari a Euro 105.532,23 che si intende destinare come segue:

- € 73.753,67 corrispondenti alla somma dei risparmi conseguiti in attuazione del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa per l'esercizio 2014 e quelli realizzati negli esercizi 2012 e 2013 per la Spending Review , saranno appostati ad una riserva di patrimonio netto e potranno essere destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali a norma dell'art. 9 del Regolamento in questione;
- € 31.778,56 pari alla differenza con l'utile di esercizio saranno girati ad incremento degli utili riportati a nuovo.

IL PRESIDENTE

(Bernardo Mennini)

